

GIOVANNI A.C.BALMA* - GIOVANNI B.DELMASTRO*

**PSEUDORASBORA PARVA (TEMMINCK & SCHLEGEL, 1846)
ANCHE IN PIEMONTE
(Osteichthyes, Cyprinidae, Gobioninae)**

SUMMARY - *Pseudorasbora parva* (Temminck & Schlegel, 1846) found in Piedmont (NW Italy) (Osteichthyes, Cyprinidae, Gobioninae).

The small Asiatic cyprinid *Pseudorasbora parva*, recently and accidentally introduced in northern Italy, has been found in Piedmont, too. This species is now acclimatized in the plain along the Ticino River (Province of Novara) and seems to be spreading.

RIASSUNTO - Il piccolo ciprinide asiatico *Pseudorasbora parva*, comparso di recente in Italia settentrionale, viene segnalato anche nelle acque piemontesi. La specie, acclimatata in un laghetto presso Romentino (NO), sembra si stia espandendo nel basso novarese.

Pseudorasbora Bleeker, 1859 è un genere di ciprinidi di piccole dimensioni originario dell'Asia orientale, con un areale esteso dal bacino dell'Amur a quello del Hsikiang, includendo l'arcipelago del Giappone e Taiwan; la diagnosi di questo genere è riportata in dettaglio da Banarescu & Nalbant (1973). Sono riferite a *Pseudorasbora* tre specie (Banarescu, 1992; Banarescu & Nalbant, 1973): tra queste *P. parva* (Temminck & Schlegel, 1846) è stata introdotta da oltre un trentennio anche nelle acque europee. La sequenza delle sue apparizioni in vari paesi dell'Europa centrale e sud-orientale sono riportate da Bianco (1988) e Ahnelt (1989); Allardi & Chancerel (1988) la segnalano anche in Francia, mentre, per quanto riguarda introduzioni extraeuropee, Welcomme (1988) cita l'acclimatazione nelle Fiji.

In Italia fu rinvenuta per la prima volta alla fine degli anni '80 nelle province di Modena e Reggio Emilia (Sala & Spanpanato, 1991); recentissime segnalazioni riguardano il Delta del Po (Frigo, 1993), il Trevigiano (Loro *et al.*, 1994) ed il tratto cremonese dell'Adda (Pesaro Ramella, 1994).

* Museo Civico di Storia Naturale, via S. Francesco di Sales, Cascina Vigna, C.P. 89, 10022 Carmagnola (TO) - Italia

Nel novembre 1995 il Dott. Ettore Bielli (Laboratorio di Sanità Pubblica, U.S.L. 13, Novara) ci inviò alcuni esemplari di un ciprinide non identificato raccolti nella seconda metà di giugno 1995 a Romentino (NO), nel "Laghetto dei Pensionati", situato in località Torre Mandelli (Coll. Balma-Delmastro, n. cat. F2442/52777-52784); essi furono da noi attribuiti alla specie *Pseudorasbora parva*. Alcuni conteggi eseguiti su questi esemplari provenienti dal basso novarese e su altro materiale di confronto presente nella nostra collezione sono riportati in tab.1.

È stata inoltre verificata la presenza di denti faringei monoseriati, con apice appuntito ed uncinato (formula 5-5); bocca piccola ed aperta superiormente, con mandibola prominente. Tipica è la colorazione: il margine posteriore di ciascuna scaglia (soprattutto della parte centrale e superiore dei fianchi) è contraddistinto da una macchia verticale scura. Sul capo di un esemplare ♂ inviatoci dal Dott. Bielli (fig.1) sono presenti grandi ed appuntiti tubercoli nuziali sulla parte ventrale della mandibola, appena dietro al labbro superiore, al di sotto e sul margine antero-superiore dell'occhio. I caratteri riscontrati sui nostri esemplari concordano sostanzialmente con la descrizione fornita da Banarescu & Nalbant (1973), ad eccezione del numero di scaglie della linea laterale che, negli esemplari di Romentino (29-33) ed in quelli cinesi del fiume Han Shui (31-33) (tab.1), risulta di poco inferiore al campo di variabilità (33-39) fornito da Banarescu & Nalbant (1973); a questo proposito su alcuni esemplari delle popolazioni balcaniche considerate da Bianco (1988) è stata riscontrata una variabilità ancora più accentuata (9-28).

	Raggi divisi dorsale	Raggi divisi anale	Scaglie della L.L.
8 ex. 35-48 mm (LS) CBD F2442/52777-784 I-Romentino (NO), Torre Mandelli, "L.d. Pensionati", 15-30. VI 1995, E. Bielli leg.	7	6	29-33 (conteggio su 7 ex.)
5 ex. 62-72 mm (LS) CBD F1616/34808-812 Italia, Carpi (MO), Cavo Lama, IX 1989, L. Sala legit.	7	6	35-36
5 ex. 46-67 mm (LS) CBD F1988/44201-205 Cina, Prov. di Jiangsu, Lago Hongzehu, 14.V. 1989, Zhu S.-Q. don.	7	6	34-36
3 ex. 50-59 mm (LS) CBD F1825/41802-804 Cina, Hanzhong, Shanxi, Fiume Han Shui, 16-17.IV.1990, Zhang C. e Jia W. leg.	7	6	31-33
2 ex. 46-59 mm (SL) CBD F1180/27729-730 Giappone, Prefett. di Miyagi, Sendai-shi, Fiume Hirose-gawa, 19. V.1973, M. Nakamura leg.	7	6	34-36

Tab. 1 - Alcuni conteggi rilevati sugli esemplari di Romentino e sul nostro materiale di confronto.

La lunghezza massima raggiunta da *P. parva* è di 110 mm (Banarescu & Nalbant, 1973). Biologia ed ecologia di questo ciprinide sono riassunte da Ahnelt & Tiefenbach (1991) e Banarescu & Nalbant (1973), mentre Frigo (1993) riporta le osservazioni effettuate in cattività.

Secondo le notizie fornite a chi scrive dal Dott. Bielli, *P. parva*, in precedenza mai segnalata in zona (Belletti *et al.*, 1988; Nardi, 1982; Regione Piemonte, 1993), è comparsa all'improvviso a partire dalla primavera 1995 a seguito di una immissione di "pesce bianco" e risulta attualmente in vigorosa espansione anche in altri ambienti umidi localizzati nella fascia di territorio piemontese lungo il basso Ticino, dal comune di Cerano a quello di Marano Ticino; in questa zona, al pari di quanto si è verificato in molte altre aree recentemente colonizzate dalla specie, sarà quindi molto probabile una sua infestazione. Questa previsione è verosimile anche in considerazione di alcune caratteristiche biologiche di *P. parva*, come l'elevata capacità riproduttiva (la femmina depone più volte in una singola stagione, mentre il maschio pratica cure parentali) e l'ampia valenza ecologica, che le permette di popolare anche ambienti acquatici fortemente degradati, come si è verificato in Emilia (Sala & Spampinato, 1991). Sempre in riferimento alla sua biologia, Ahnelt & Tiefenbach (1991) riportano l'adattabilità nei confronti di vari tipi di fondale ed il suo ampio spettro alimentare, ponendo l'accento sulla non comune tolleranza verso la temperatura dell'acqua, che può variare di ben 32° C.

Banarescu (1990) non ha verificato riduzioni di specie autoctone a seguito dell'introduzione di *P. parva*; tuttavia la grande maggioranza degli Autori ri-

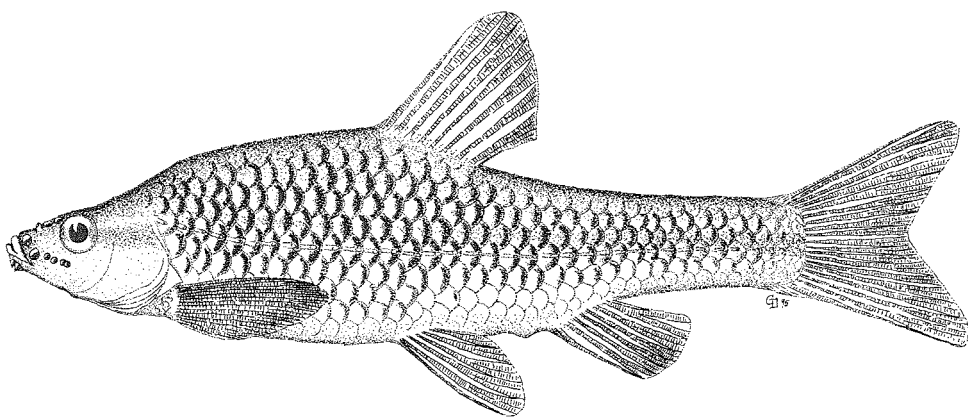


Fig. 1 - *Pseudorasbora parva*, 43 mm (LS) da Romentino (NO), loc. Torre Mandelli, "Laghetto dei Pensionati" (n. cat. CBD F2442/52777); esemplare maschio in abito nuziale.

tengono indesiderabile la sua presenza, poichè nociva alle specie indigene: l'impatto negativo nei confronti di queste ultime sarebbe essenzialmente prodotto da competizioni alimentari e, secondo taluni, da predazione delle uova (Ahnelt & Tiefenbach, 1991).

RINGRAZIAMENTI

Ricordiamo volentieri il Dott. Ettore Bielli (Laboratorio di Sanità Pubblica, Novara) che ci ha inviato per la determinazione i primi esemplari di *Pseudorasbora parva* rinvenuti in Piemonte e ci ha fornito altre notizie riportate nel testo.

BIBLIOGRAFIA

- AHNELT H., 1989 - Zum Vorkommen des asiatischen Gründlings *Pseudorasbora parva* (Pisces: Cyprinidae) in Ost-Österreich. Österr. Fischerei, 42: 164-168.
- AHNELT H. & TIEFEBACH O., 1991 - Zum Auftreten des Blaubandbärblings (*Pseudorasbora parva*) (Teleostei: Gobioninae) in den Flüssen Raab und Lafnitz. Österr. Fischerei, 44: 19-26.
- ALLARDI J. & CHANCEREL F., 1988 - Sur la présence en France de *Pseudorasbora parva* (Schlegel, 1842). Bull. Fr. Pêche Piscic., 308: 35-37.
- BANARESCU P.M., 1990 - Zur ausbreitungsgeschichte von *Pseudorasbora parva* in Südosteuropa (Pisces, Cyprinidae). Rev. Roum. Biol. - Biol. Anim., Bucarest, 35, 1: 13-16.
- BANARESCU P.M., 1992 - A critical updated checklist of Gobioninae (Pisces, Cyprinidae). Trav. Mus. Hist. nat. "G. Antipa", Bucuresti, 32: 303-330.
- BANARESCU P. & NALBANT T.T., 1973 - Pisces, Teleostei. Cyprinidae (Gobioninae). Das Tierreich, Berlin, Lief. 93: 1-304.
- BELLETTI A., JORIO A. & MAINARDI A., 1988 - Bestiario ed erbario popolare - Il medio Ticino. Gruppo Dialettale Galliatese: 656 pp.
- BIANCO P. G., 1988 - Occurrence of the Asiatic gobionid *Pseudorasbora parva* (Temminck and Schlegel) in south-eastern Europe. J. Fish. Biol., 32 : 973-974.
- FRIGO A., 1993 - Una falsa Rasbora a casa nostra. Aquarium, 24 (9): 94-96.
- LORO R., ZANETTI M. & TURIN P., 1994 - Carta Ittica - 1990-1994 II stralcio: relazioni ittiche. Provincia di Treviso. Ass. Caccia, Pesca ed Ecologia: 184 pp.
- NARDI P. A., 1982 - I Pesci del Parco Ticino. Consorzio Parco del Ticino: 112 pp.
- PESARO RAMELLA M., 1994 - Segnalazione della presenza di *Pseudorasbora parva* (Schlegel, 1942 [sic!]) nelle acque del fiume Adda. Pianura, 6: 131-133.
- REGIONE PIEMONTE, 1993 - Carta ittica relativa al territorio della regione piemontese. Atlante della distribuzione della fauna ittica. Centro edit. CSI Piemonte, Torino, viii + 35 pp.
- SALA L. & SPAMPANATO A., 1991 - Prima segnalazione di *Pseudorasbora parva* (Schlegel, 1942 [sic!]) in acque interne italiane. Riv. Idrobiol., 29, 1: 461-467.
- WELCOMME R. L. (comp.), 1988 - International introductions of inland aquatic species. FAO Fish. Tech. Pap. (294): 318 pp.